

INCHIESTA FIRA: ANDREASSI, "PROSCIoglimento E' FINE DI UN INCUBO"

21 Maggio 2011



PESCARA - In merito all'inchiesta Fira, per cui il Gup del Tribunale di Pescara ha rinviato a giudizio 63 tra persone fisiche e società, si registra la nota di Fabrizio Andreassi, ex sindaco di San Demetrio ne' Vestini (L'Aquila).

"Posso esprimere un liberatorio sospiro di sollievo per essere stato prosciolto completamente dal giudice", spiega Andreassi.

"Dal 2006 ad oggi ho mantenuto il silenzio stampa per rispetto delle istituzioni - aggiunge - anche se la rabbia nel vedermi ingiustamente addebitate ipotesi di reato è stata tanta, e mi sono difeso nel processo per il tramite del mio avvocato di fiducia, Roberto Madama, al quale sono immensamente grato per l'efficace lavoro svolto, al fine di dimostrare la mia personale estraneità nei fatti ipotizzati dalla magistratura inquirente e la totale infondatezza del teorema accusatorio mosso nei miei confronti".

"Ho avuto fiducia nella giustizia ed ora ho il riconoscimento della mia innocenza con formula piena dall'organo giudicante", dichiara ancora Andreassi.

"Per un innocente - conclude l'ex sindaco - ricevere ingiuste accuse e doversi difendere è umiliante e molto difficile da sopportare: una cosa che non auguro a nessuno".

ARTICOLI CORRELATI:

[PESCARA: INCHIESTA FIRA, 63 RINVII A GIUDIZIO DAL GUP](#)